



Ex Eutelia: non arrivano gli stipendi. Commissariamento ormai vicino

Alla riunione di ieri assenti i vertici di Agile-Omega a seguito delle dimissioni dei giorni precedenti. Il 23 dicembre prevista l'udienza presso il tribunale fallimentare

Giovedì 10 Dicembre 2009

Vota 11   

(m.t.) L'atteso **incontro** tra Governo, azienda e sindacati a Palazzo Chigi per verificare il rispetto degli impegni assunti dai vertici di Agile-Omega (ex Eutelia) a fine novembre non ha sortito alcun effetto perché gli stessi vertici del gruppo non si sono presentati. Non sono quindi stati pagati gli stipendi arretrati (di quattro mesi) e per l'azienda si è fatta ormai concreta l'ipotesi del **commissariamento**.

L'incontro, previsto inizialmente per lunedì 7 dicembre, si è invece svolto **ieri alle 19.30** a seguito delle dimissioni degli organi societari del gruppo Omega.

Ieri sera alle 19.30 il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio **Gianni Letta** ha ricevuto le parti sociali coinvolte nella vicenda, che ricordiamo ha avuto inizio a giugno con la cessione del ramo IT di Eutelia ad Agile e quindi a Omega. Tuttavia all'incontro di Palazzo Chigi **non si sono presentati i rappresentanti del gruppo**. Questi, in una comunicazione scritta alla Presidenza del Consiglio, hanno ammesso di "**non aver rispettato l'impegno di pagare gli stipendi** arretrati entro il 5 dicembre, assunto nella riunione del 26 novembre".

Nel corso dell'incontro il Governo ha ribadito che lavorerà per far sì che l'amministrazione pubblica confermi gli impegni assunti con il gruppo e rivolto un invito che altrettanto facciano le imprese private.

Le parti sociali hanno auspicato che il **tribunale fallimentare** prenda in considerazione tutte le istanze presentate dai dipendenti del gruppo. Come forma di protesta, i rappresentanti dei sindacati sono rimasti a oltranza al terzo piano di Palazzo Chigi, occupando la sala dell'incontro anche dopo che il sottosegretario Letta aveva dichiarato chiusa la riunione.

Prende quindi sempre più piede l'ipotesi del commissariamento del gruppo. Il **23 dicembre è prevista l'udienza in tribunale** per dichiarare l'insolvenza dell'azienda. A tal proposito le parti sociali hanno chiesto al Governo di convocare una riunione alla presenza del commissario dopo il 23 dicembre, per valutare lo stato della situazione e soprattutto la questione degli **stipendi arretrati** e il blocco della **procedura di licenziamento** avviata lo scorso 22 ottobre.

Ricordiamo che nella vicenda sono coinvolti circa **1.800 lavoratori**.